

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4844 del 13/10/2020
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. MOTOCLUB PORCENTICO MX A.S.D con sede legale in Comune di Predappio, Via Chiesuole n 8. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a pista da motocross sito in Comune di Predappio, Loc. Porcentico, Via Chiesuole n 8
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4993 del 13/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno tredici OTTOBRE 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. MOTOCLUB PORCENTICO MX A.S.D con sede legale in Comune di Predappio, Via Chiesuole n 8. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a pista da motocross sito in Comune di Predappio, Loc. Porcentico, Via Chiesuole n 8

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Predappio in data 11/08/2020, acquisita al Prot. Com.le 7579 e da Arpae al PG/2020/116978 del 12/08/2020, da **MOTOCLUB PORCENTICO MX A.S.D** nella persona di Daniela Plazzi, in qualità di delegata dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Predappio Via Chiesuole n.8, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a pista da motocross sito in Comune di Predappio Via Chiesuole n. 8, loc. Porcentico, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- impatto acustico.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Vista la Determinazione del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna Num. 178 del 09/01/2020 ad oggetto "LR 4/2018, ART.11: PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (SCREENING) RELATIVO AL PROGETTO "REGOLARIZZAZIONE PISTA DA MOTOCROSS AD USO PUBBLICO" LOCALIZZATO IN LOCALITÀ PORCENTICO IN COMUNE DI PREDAPPIO, PROPOSTO DALLA SOC. AGR. F.LLI MERCADANTE S.S." con la quale, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 e dell'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto denominato "Regolarizzazione pista da motocross ad uso pubblico" localizzato in località Porcentico in comune di Predappio, presentato dalla Soc. Agr. F.lli Mercadante s.s., è stato escluso dalla ulteriore procedura di V.I.A., a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ivi impartite;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 7910 del 20/08/2020, acquisita da Arpae al PG/2020/120261, formulata dal SUAP del Comune di Predappio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: Atto Prot. Com.le 9003 del 24/09/2020 a firma della Responsabile Area Edilizia Privata- Urbanistica – Patrimonio - Ambiente del Comune di Predappio, corredato di apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PG/2020/137337;
- Nulla Osta Acustico: Atto Prot. Com.le 9487 del 09/10/2020, acquisito da Arpae al PG/2020/145316, a firma della Responsabile Area Edilizia Privata- Urbanistica – Patrimonio - Ambiente del Comune di Predappio.

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute negli atti comunali sopra richiamati, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria e nell'ALLEGATO B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **MOTOCLUB PORCENTICO MX A.S.D**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **MOTOCLUB PORCENTICO MX A.S.D** (C.F./P.IVA 04441730407) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Predappio, Via Chiesuole n. 8, **per l'insediamento adibito a pista da motocross sito in Comune di Predappio, Loc. Porcentico Via Chiesuole n 8.**

2. Il presente atto **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;**

- **Nulla osta acustico**, ai sensi dell'art. 8 co.6 della L.447/1995.

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria e nell'ALLEGATO B**, parti integranti e sostanziali del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Predappio e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Entro 30 giorni dal rilascio del presente atto, la ditta dovrà richiedere alla Regione Emilia Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilita' Ambientale la voltura della determinazione di screening Num. 178 del 09/01/2020, dandone riscontro a questa Agenzia – Servizio Autorizzazioni e Concessioni. In caso di inottemperanza, si darà corso alla revoca del presente atto.

7. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.

8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaè è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

9. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

10. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Predappio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpaè ed al Comune di Predappio per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Mariagrazia Cacciaguerra

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

PREMESSA

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta in data 11/08/2020 acquisita al Prot. Com.le 7579 tesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche dei servizi igienici dell'Azienda sita in Predappio loc. Porcentico;

Visto il parere di ARPAE-ST Prot. 135729 del 22/09/2020;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	Motoclub Porcentico MX a.s.d.
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Via Chiesuole n. 8 loc. Tontola - Predappio
Destinazione d'uso dell'insediamento	Servizi igienici pista da motocross
Classificazione dello scarico	Acque reflue domestiche
Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equivalenti)	5
Ricettore di scarico	Fosso poderale
Sistemi di trattamento prima dello scarico	degrassatori da 500 litri (10A.E.) Fossa Imhoff da 10A.E comparto di sedimentazione 500 lt. comparto di digestione 2000 lt. filtro batterico anaerobico da mc. 6,67 altezza massa filtrante m. 1,50

PRESCRIZIONI

Lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale provenienti dal fabbricato in premessa individuato è autorizzato secondo lo schema allegato, e comunque nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il Responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzione agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
2. la fossa Imhoff e il pozzetto degrassatore dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore pubblico autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza;
3. la fossa Imhoff, i pozzetti sgrassatori e i filtri batterici devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;
4. dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di

insetti.

5. è fatto obbligo dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPA- ST di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
6. ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue del fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

IMPATTO ACUSTICO

(Nulla-osta art. 8 co.6 L. 447/95)

PREMESSA

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta in data 11/08/2020 e registrata al prot. Com.le 7579 comprensiva della documentazione previsionale di impatto acustico a firma del tecnico competente in acustica Dott. Fabio Lelli;

Visto il parere favorevole con prescrizioni rilasciato da Arpa Servizio Territoriale Unità Energia Rumore prot. 144018 del 07/10/2020;

Visto l'art. 8, comma 6 della L. 447/1995 e smi;

PRESCRIZIONI

1. Entro 6 mesi dalla data di inizio attività della pista da motocross ad uso pubblico, dovrà essere eseguito conformemente a quanto disposto dal DM 16/03/1998 un rilievo fonometrico del livello di rumore ambientale in continuo sulle 16 ore in esterno e in periodo diurno presso il recettore R1 (denominato anche D) con microfono posto lato pista ad altezza del piano più elevato dell'edificio ricettore, al fine della verifica del rispetto dei valori limite assoluti di immissione vigenti in periodo diurno. Il rilievo dovrà quindi verificare al recettore citato il rispetto dei limiti di immissione orari in qualsiasi ora del periodo diurno (06.00 - 22.00) stabiliti alla lettera a) dell'art 3, comma 3, del DPR n. 304 del 03/04/2001 e dei limiti assoluti di immissione riferiti al tempo di riferimento diurno in base alla classificazione acustica del territorio comunale, ovvero, in assenza di detta zonizzazione, dei limiti indicati dallo stesso art.3, comma 3, del DPR n. 304 del 03/04/2001. Il rilievo andrà eseguito in un giorno di fine settimana (sabato o domenica) e durante l'attività di fruizione della pista a regime con il massimo numero dichiarato di moto circolanti ammesso per uso pubblico;
2. Il rilievo effettuato secondo le modalità di cui al punto precedente dovrà fornire il livello di rumore ambientale diurno e dovrà essere elaborato al fine di fornire per ognuna delle 16 ore del medesimo periodo, i livelli equivalenti orari, riportati in tabella;
3. Entro e non oltre un mese dall'esecuzione dei rilievi fonometrici sopra menzionati, dovranno essere inviati alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale e ad ARPAE SAC Forlì-Cesena, i risultati delle misurazioni di cui ai punti precedenti sotto forma di relazione tecnica, nella quale andranno specificatamente indicati tutti i tempi di fruizione della pista nel giorno monitorato (dalle 06.00 alle 22.00) e relativi orari, il numero di moto circolanti per ogni periodo di fruizione, le tipologie di moto presenti (cilindrata), le condizioni meteo e se è stato raggiunto il numero massimo di moto circolanti sulla pista ad uso pubblico. In caso tale numero non sia stato raggiunto il rilievo dovrà essere interamente ripetuto in altra giornata seguendo i medesimi criteri di cui ai punti precedenti;
4. Qualora il rispetto anche solo di uno dei suddetti limiti acustici non sia verificato e sia conseguibile attraverso la realizzazione di misure di mitigazione acustica, le medesime andranno realizzate tempestivamente acquisiti i titoli necessari, fermo restando che il prosieguo dell'attività è consentito solo ed esclusivamente nel rispetto della normativa vigente sul rumore in termini di rispetto dei limiti vigenti. Realizzate le misure di mitigazione acustica, il proponente dovrà presentare apposita relazione ai medesimi enti sopra richiamati, nella quale siano descritte tali misure mitigative ed i risultati dei conseguenti rilievi fonometrici di verifica comprovanti il rispetto dei limiti vigenti presso il recettore R1 (eseguiti nei medesimi punti e con i medesimi criteri di cui ai punti precedenti), entro 2 mesi dalla realizzazione delle misure di mitigazione.
5. qualunque variazione all'attività, agli impianti utilizzati, rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico,

(redatto in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente al Comune, al fine di valutare tali modifiche ed attestare il rispetto dei limiti di legge.

Resta fermo che le attività dovranno essere effettuate nelle modalità indicate nella determina RER n. 178 del 09/01/2020 (Screening).

Il presente Allegato non potrà essere presentato come elemento probante a discolora dell'attività qualora in sede di indagine istituzionale da parte di Arpaes dovesse invece essere verificato il superamento dei limiti di rumore previsti dalla vigente legislazione in materia di inquinamento acustico, a seguito del quale si procederà nei termini di legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.